



Misure urgenti per il commissariamento dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e per il finanziamento dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù

D.L. 110/2025 / A.C. 2586

Dossier n° 225 - Elementi per la valutazione degli aspetti di legittimità costituzionale
16 settembre 2025

Informazioni sugli atti di riferimento

A.C.	2586
D.L.	110/2025
Titolo:	Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° agosto 2025, n. 110, recante misure urgenti per il commissariamento dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali e per il finanziamento dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù
Iter al Senato:	Sì
Numero di articoli:	3
Date:	
emanazione:	1 agosto 2025
approvazione del Senato:	9 settembre 2025
assegnazione:	10 settembre 2025
Commissione competente :	XII Affari sociali
Stato dell'iter:	In corso di esame in Commissione

Contenuto

Il [D.L. n. 110/2025](#), approvato in prima lettura dal Senato il 10 settembre scorso (A.S. 1611, A.C. 2586), si compone di **3 articoli**, recanti *Disposizioni urgenti per disciplinare il commissariamento dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali*, nonché *Misure per il finanziamento dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù*.

Più nello specifico **l'articolo 1** prevede la nomina di un commissario straordinario dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali ([Agenas](#)), con durata del mandato fino al 31 dicembre 2025; il commissario è nominato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro della salute, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano ed esercita tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione spettanti, in base alla disciplina legislativa e allo [statuto](#) dell'Agenzia, al presidente, al direttore generale e al consiglio di amministrazione; i titolari di tali organi decadono all'atto dell'insediamento del commissario (**commi 1 e 2**). Il commissario è nominato – secondo la procedura stabilita dal **comma 1** – tra esperti, anche non appartenenti alla pubblica amministrazione, di riconosciuta competenza in diritto sanitario e in organizzazione, programmazione, gestione e finanziamento del servizio sanitario (**comma 3**).

Il **comma 4** concerne il compenso del commissario.

Il **comma 5** reca le clausole di invarianza degli oneri di finanza pubblica.

L'**articolo 2** prevede, nell'ambito della quota delle risorse finanziarie vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale per il Servizio sanitario nazionale, un finanziamento, in misura non superiore a 20 milioni di euro annui, in favore dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù – organizzazione della Santa Sede riconosciuta, nell'ordinamento italiano, come Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato (IRCCS) –. Si demanda a un decreto del Ministro della salute, da emanarsi di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa sancita in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, la definizione delle funzioni assistenziali a cui è connesso il finanziamento in esame e del relativo importo annuale, nel rispetto del suddetto limite massimo; tale determinazione è operata sulla base delle funzioni e attività in oggetto svolte dal suddetto Ospedale nell'anno precedente, rendicontate secondo le modalità definite dal medesimo decreto ministeriale.

L'**articolo 3** stabilisce che il presente decreto-legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*. Il decreto-legge è dunque vigente dal **2 agosto 2025**.

Motivi straordinari di necessità e urgenza

Il provvedimento in esame, anche sulla base del preambolo, risponde alla **straordinaria necessità e urgenza** di:

- adottare misure finalizzate ad assicurare la continuità dell'azione amministrativa svolta dall'Agenzia per i servizi sanitari regionali nella attività di supporto tecnico-operativo alle politiche statali e regionali di governo del sistema sanitario, all'organizzazione dei servizi relativi alle prestazioni assistenziali e alla formazione nonché al potenziamento della digitalizzazione dei servizi e dei processi in sanità e, pertanto, di procedere alla nomina di un commissario straordinario che svolga le competenze del Presidente, del Direttore generale e del Consiglio di amministrazione dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, fino al 31 dicembre 2025;
- destinare risorse finanziarie all'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù per lo svolgimento delle funzioni e delle attività assistenziali proprie.

Rispetto delle competenze legislative costituzionalmente definite

Come sopra ricordato, il decreto-legge detta disposizioni relative alla nomina del commissario Agenas nonché misure per il finanziamento dell'Ospedale pediatrico Bambino Gesù.

La materia trattata può pertanto ricondursi sia all'ambito dell'**ordinamento e dell'organizzazione amministrativa dello Stato e degli enti pubblici nazionali**, oggetto di potestà legislativa esclusiva dello Stato (art. 117, secondo comma, lett. g), Cost.), che a quello della **tutela della salute**, oggetto di potestà legislativa concorrente (art. 117, terzo comma, Cost.).

A fronte di questo concorso di competenze, il provvedimento prevede alcune forme di coinvolgimento del sistema delle autonomie territoriali. In particolare:

- all'articolo 1, comma 1, è previsto il previo parere della conferenza Stato-regioni, ai fini dell'adozione del d.P.C.m. di nomina del commissario straordinario per l'Agenas;
- all'articolo 2, comma 2, è prevista la previa intesa in sede di conferenza Stato-regioni, ai fini dell'adozione del decreto che stabilisce, tra l'altro, le funzioni attribuite all'Ospedale pediatrico Bambino Gesù e conseguentemente l'importo della quota da assegnare annualmente allo stesso.

Cost225	Servizio Studi Dipartimento Istituzioni	st_istituzioni@camera.it - 066760-3855	✕ CD_istituzioni
	Servizio Studi Dipartimento Affari Sociali	st_affarisociali@camera.it - 066760-3266	✕ CD_sociale

La documentazione dei servizi e degli uffici della Camera è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. La Camera dei deputati declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.